



CASE PER UN ABITARE SOSTENIBILE

CONSULTO INFORMALE
per la progettazione di case
ecologiche monofamiliari localizzate
nel paesaggio italiano

PROMOTORI

Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

in collaborazione con

Associazione Mecenate 90

ENTE ORGANIZZATORE

Associazione Mecenate 90

Indirizzo Corso Vittorio Emanuele II 21 00186 Roma

www.mecenate90.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



REGOLAMENTO

ART.1 - **TEMA**

Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'Associazione Mecenate 90, promuove un consulto informale tra ingegneri e architetti per l'ideazione di ECO_LUOGHI per l'abitare sostenibile nel paesaggio italiano.

Il presente consulto ha per oggetto la raccolta di proposte progettuali, ed è aperto alla partecipazione di Architetti ed Ingegneri, secondo modalità indicate negli articoli seguenti.

ART.2 - **DIRETTIVE**

Si chiede di progettare, e poi eventualmente realizzare, con il contributo di una o più imprese italiane, un modello di casa ecologica monofamiliare da 45 mq di superficie utile. La costruzione dovrà rispettare i parametri di sostenibilità in classe energetica A, ma dovrà anche esprimere specifici criteri di sensibilità paesaggistica relativi al contesto scelto dall'autore/dagli autori.

Gli Architetti e gli Ingegneri senior dovranno presentare curricula che attestino, pena l'esclusione, l'esperienza di ricerca e operativa sulla ideazione, progettazione (con almeno un progetto vincitore di concorso nazionale o internazionale elaborato almeno fino allo stato di progetto definitivo) e/o realizzazione di edifici concepiti e costruiti con criteri orientati alla sostenibilità e alla sensibilità paesaggistica e ambientale. Ciascun gruppo o singolo partecipante dovrà produrre un curriculum sintetico (massimo 3 pagine in formato A3 anche illustrate). Dovrà inoltre presentare un concept di casa ecologica di 45 mq utili, inserita in un contesto paesaggistico specifico da rappresentare in 3 tavole rigide in formato A1.

Gli Architetti e gli Ingegneri junior under 35 dovranno presentare curricula che attestino la propria esperienza (massimo 3 pagine in formato A3 anche illustrate) e un concept di casa ecologica di 45 mq utili, inserita in un contesto paesaggistico specifico da rappresentare in 3 tavole rigide in formato A1.

Il consulto si concluderà con la selezione di dieci partecipanti, 5 fra i candidati senior e 5 fra i candidati junior, i quali, entro il 30 novembre 2011, dovranno comunicare, con raccomandata A/R all'Ente organizzatore, l'impresa o le imprese italiane disponibili a realizzare il modello reale di casa ecologica, in scala 1:1 da esporre eventualmente in uno spazio pubblico.

ART.3 - **INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO**

Il territorio di riferimento del concept di casa ecologica è a discrezione del proponente, ma deve essere un luogo particolare o generico del paesaggio italiano.

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONSULTO

ART.4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al consulto è aperta agli Architetti ed agli Ingegneri iscritti, rispettivamente, agli Albi degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri Italiani.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Ad ogni effetto del presente consulto un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà formalmente nominare un suo componente quale CAPOGRUPPO, il quale dovrà essere delegato a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente organizzatore del consulto. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori, i quali potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo e non dovranno trovarsi, comunque, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.5; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente organizzatore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

ART.5 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al consulto:

- i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso.
- i componenti del Comitato direttivo dell'Ente organizzatore, i consiglieri e i membri dell'Assemblea e/o i dipendenti degli Enti che patrocinano l'iniziativa;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Giuria;
- coloro che abbiano fatto parte del Comitato tecnico per la preparazione del consulto.

ART.6 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della Giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.
- coloro che abbiano fatto parte del Comitato tecnico per la preparazione del consulto.

ART.7 - SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Entro il **30 settembre 2011**, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, gli interessati dovranno inoltrare al soggetto organizzatore il materiale richiesto per la partecipazione alla selezione.

ART.8 - DOSSIER DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con l'invio di un dossier di partecipazione così composto:

- non più di 1 tavola rigida formato A0 contenente disegni, illustrazioni, schemi grafici e testi di libera composizione che descrivano compiutamente la propria proposta;
- una relazione descrittiva della proposta contenuta in max 3 facciate formato A4;
- i curricula secondo quanto richiesto al precedente art. 2;
- CD ROM su cui siano registrati gli elaborati di cui sopra in formato .jpeg e/o .pdf di dimensioni max 300 DPI;
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Tutti gli elaborati da presentare dovranno essere contenuti in un plico adeguatamente sigillato; detto plico, che sarà indirizzato all'Ente organizzatore, dovrà contenere anche una busta interna con i dati relativi al progettista e/o i componenti del gruppo di progettazione, con le relative qualifiche, e gli eventuali consulenti e/o collaboratori.

Entro e non oltre le ore 16,00 del 30 settembre 2011 dovranno essere consegnati gli elaborati presso la segreteria dell'Ente organizzatore.

ART. 9 - CALENDARIO

Consegna degli elaborati	30 settembre 2011
Inizio dei lavori della Giuria	3 ottobre 2011
Conclusione dei lavori della Giuria	28 ottobre 2011
Comunicazione dell'esito del consulto	10 novembre 2011
Comunicazione dell'impresa/e partner dei progettisti selezionati	30 novembre 2011

ART.10 - PROROGHE

Il soggetto organizzatore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del consulto.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità dell'avviso di consulto, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DELLA SELEZIONE

ART.11 - **COMPOSIZIONE DELLA GIURIA**

La Giuria è costituita da n. 5 (cinque) membri effettivi con diritto di voto e n. 2 (due) membri supplenti.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Funge da segretario senza diritto di voto il Segretario generale dell'Ente organizzatore.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART.12 - **LAVORI DELLA GIURIA**

La Giuria, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 10° giorno dalla scadenza fissata per la consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro il 28 ottobre 2011. La Giuria provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi, controllando gli elaborati contenuti nell'apposito plico anonimo ed avendo cura di mantenere intatti i sigilli della busta interna con i dati che identificano i concorrenti. Eseguita la prima fase, la Giuria passerà ad esaminare gli elaborati progettuali, in più sedute, valutando le proposte e formulando le graduatorie.

Tali lavori della Giuria saranno segreti; di essi sarà tenuto un verbale, redatto dal segretario e custodito dal Presidente per 60 gg. dopo la proclamazione dei vincitori.

Verificati i requisiti dei concorrenti, così come indicati negli art. 2, 4 e 5 del presente invito, la Giuria procederà alla valutazione dei progetti ammessi e assegnerà i premi.

ART.13 - **ESITO DEL CONSULTO E ATTRIBUZIONE DEI PREMI**

Il consulto si concluderà con la attribuzione di n. 10 (dieci) premi (i primi 5 in graduatoria per i concorrenti senior e i primi 5 in graduatoria per i concorrenti junior) ex equo del valore di 5.000 (cinque mila) euro ciascuno. Nel caso di premiazione di un raggruppamento il premio di 5.000 euro deve intendersi riferito al raggruppamento e non ai singoli membri. I progetti premiati saranno insigniti del "bollino di **ecoluogo**" del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare. Entro 10 gg. dalla conclusione dei lavori della Giuria, verranno trasmessi i risultati ufficiali mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente organizzatore.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

ART. 14 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente organizzatore potrà rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite la esposizione dei modelli al vero di casa ecologica, in scala 1:1 da esporre eventualmente in uno spazio pubblico. In questo caso l'Ente organizzatore realizzerà un catalogo secondo caratteristiche da definire.

ART. 15 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Oltre i 60 gg. successivi l'avvenuta comunicazione dell'esito finale, tutti i progetti potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente organizzatore non sarà più responsabile della loro custodia.

ART. 16 - PUBBLICAZIONE DELL'INVITO

Il presente invito è pubblicato sul sito dell'Associazione Mecenate 90 (www.mecenate90.it).

ART. 17 - OBBLIGHI

L'Ente organizzatore, e gli enti che promuovono il consulto, oltre all'assegnazione dei premi, non hanno nessun obbligo contrattuale con i vincitori.

ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I concorrenti, con la partecipazione al consulto informale, acconsentono, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, nel rispetto del suddetto decreto legislativo, dei dati personali forniti. In ossequio a quanto prescritto dall'art. 2 del citato D.Lgs. il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. L'eventuale rifiuto da parte del concorrente di conferire i dati necessari per lo svolgimento delle attività necessarie all'esplicazione del consulto informale di cui al presente Invito, comporta l'impossibilità a parteciparvi.

Il titolare del trattamento è l'Associazione Mecenate 90.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

La Segreteria dell'Ente organizzatore è situata in Corso Vittorio Emanuele II 21 00186 Roma. Eventuali quesiti vanno inviati solo per posta elettronica al seguente indirizzo: m90@mecenate90.it.

Le risposte saranno pubblicate sul sito www.mecenate90.it.

Coordinatore del progetto è il dr. Ledo Prato, Segretario Generale dell'Associazione Mecenate 90